

RINCARI

ALLARME BOLLETTE

Massimo Pavin lancia l'allarme: "L'aggravio dei costi è allarmante: paghiamo già il 30% in più rispetto ai competitori europei. Il Governo intervenga"

Il presidente di Confindustria Padova **Massimo Pavin** lancia l'allarme sul caro energia: cambiano infatti le accise sui consumi di energia elettrica ed è stangata sulla fascia media delle Pmi. Con il nuovo regime in vigore dal 1 gennaio 2012 le aziende con consumi mensili tra 200mila e 1,2 milioni di chilowattora (kWh) subiranno un aggravio record delle imposte, con punte del +160% rispetto al 2011. È quanto emerge dalla simulazione elaborata da Padova Energia, il consorzio di acquisto di Confindustria Padova, sull'effetto delle nuove disposizioni in materia di accise sui consumi di energia elettrica.

Al centro delle novità la soppressione dell'addizionale provinciale (applicata solo sui primi 200mila kWh di consumo) e il contestuale aumento dell'imposta erariale, da 0,31 a 1,21 centesimi di euro per kWh, applicata su tutte le utenze, con una redistribuzione dell'onere fiscale che avrà un aggravio netto sulle medie imprese, a fronte di benefici minimi per le piccole aziende e di esenzione totale per quelle energivore (sopra 1,2 milioni di kWh al mese). "La norma non tiene in minima considerazione la vocazione mani-



Massimo Pavin

fatturiera del nostro Paese e il ruolo chiave della media impresa, in un contesto dove l'industria paga già un'elettricità superiore del 30% rispetto alla media europea - sottolinea il presidente di Confindustria Padova, Massimo Pavin -. L'aggravio dei costi è allarmante per tante realtà che con fatica stanno reagendo alla crisi e inaccettabile perché privo di progressività dell'accisa. Con effetti paradossali dal punto di vista dell'efficienza energetica, visto che per le imprese con

consumi vicini alla soglia di esenzione, è più conveniente sprecare energia per beneficiare dell'esenzione, piuttosto che mantenere il proprio consumo". aLa proiezione sulle aziende consorziate a Padova Energia con consumi superiori al milione di kWh (161), evidenzia una stangata per circa metà di queste: 77 imprese tra i 49 e i 250 addetti che nel 2012 pagheranno nel complesso 1,7 milioni di euro in più di sole imposte (+40,79%) per effetto del nuovo regime.

Tiziano Tosato

